

COMUNE DI ARENA PO
PROVINCIA DI PAVIA

Codice ente 11142	Protocollo n.
DELIBERAZIONE N. 22 in data: 28.03.2026 Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente al 31.12.2025, ai sensi dell'art. 3 c.4 del D.lgs. 118/2011, coordinato con il D.lgs. 126/2014 e successive modifiche e integrazioni

L'anno **duemilaventisei** addì **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **09.20** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.
All'appello risultano:

BELFORTI ALESSANDRO	Presente
BACCHIO PRIMO CARLO	Presente
COVINI DAVIDE	Presente

Totale presenti **3**
Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale **SILIBERTO SABRINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BELFORTI ALESSANDRO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Delibera di G.C. n. 22 del 28.03.2026

Premesso che l'art. 228/comma 3 del Testo unico degli Enti locali (TUEL) - approvato con D. Lgs. 267/2000 dispone che - prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi - l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni di mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamati in particolare:

- l'art. 3/comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *“(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrate degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso o dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)”*;
- i paragrafi 5.2 e 5.4 del Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 approvato con il citato D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;
- il punto 9.1 dell'allegato 4/2 al citato D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni;

Richiamate pure:

- a) la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 21.03.2025 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO);
- b) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27.12.2024, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto *“Approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2025/2027 (ai sensi dell'art. 162 e 165 del TUEL d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.)”*;
- c) la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2025, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto *“Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2025/2027 relativi al risultato di amministrazione presunto 2024, ai sensi del comma 3-quater dell'art. 187 del TUEL”*;
- d) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 26.07.2025, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto *“Variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione*

finanziario armonizzato 2025/2027 e contestuale sesta Nota aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S) 2025-2027. Approvazione”;

- e) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 29.11.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione semplificato D.U.P.S. 2026-2028 ai sensi dell'art.170 del TUEL D.lgs. 267/2000 e s.m.i.”;
- f) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 22.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione 1° Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028”;
- g) la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato per il triennio 2026/2028 (ai sensi dell'art. 162 e 165 del TUEL d.lgs. n.267/2000 e s.m.i.)”;
- h) la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 24.01.2026, esecutiva ai sensi di Legge, avente ad oggetto “*Aggiornamento degli allegati al bilancio di previsione 2026/2028 relativi al risultato di amministrazione presunto 2025, ai sensi del comma 3-quater dell'art. 187 del TUEL*”;

Richiamato poi l’art. 57 comma 2-quater del D.L. 26.10.2019 n. 124 (convertito nella Legge 19.12.2019 n. 157) che prevede l’abrogazione dei commi 1 e 3 dell’art. 2016 del TUEL – dal che ne deriva il fatto che - in forza della predetta abrogazione - il bilancio, l’elenco dei residui e le relative variazioni non devono più essere trasmessi al Tesoriere con decorrenza 01.01.2020;

Rilevato che - nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del Rendiconto dell’esercizio 2025 - il Servizio Finanziario dell’ente ha condotto, in collaborazione con i diversi settori comunali, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti;

Rilevato altresì che il Servizio Finanziario, in collaborazione con i diversi settori comunali, ha effettuato la ricognizione e il riaccertamento complessivo dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente al 31.12.2025, ai sensi dell’art.3/comma 4 del D. Lgs. 118/2011, coordinato con il D. Lgs. 126/2014 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel Rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati;
- di eliminare i residui attivi e passivi riportati negli allegati;
- di procedere alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni di spesa riportati negli allegati;
- di variare, “variazione di esigibilità”, gli stanziamenti di spesa e di entrata rispettivamente dei bilanci 2025-2027 e 2026-2028, al fine di consentire l’adeguamento delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2025 e parimenti determinare gli effetti sul rendiconto di gestione 2025 e sul bilancio di previsione 2026/2028;

Considerato inoltre che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio - ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL - per quanto attiene il Rendiconto 2025 ed il bilancio di previsione pluriennale finanziario armonizzato 2026/2028;

Dato atto che i Responsabili dei vari Servizi comunali hanno provveduto a verificare la corretta revisione dei residui attivi e passivi di propria competenza al 31.12.2025, l'esigibilità degli stessi e delle somme imputate a F.V.P. (Fondo Vincolato Pluriennale);

Viste le seguenti analisi effettuate in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte capitale al 31.12.2025 e allegate alla presente deliberazione:

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 - Analisi di parte corrente e progetti PAdigitale;
2. Analisi dei residui attivi e passivi di parte capitale al 31.12.2025

Dato atto che il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta Comunale, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n.267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di **riconoscere formalmente**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel Rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza.
- 2) Di **eliminare** i residui attivi e passivi riportati negli allegati alla presente, della quale ne fanno parte integrante e sostanziale.
- 3) Di **approvare** la “variazione di esigibilità” degli stanziamenti di spesa e di entrata rispettivamente dei bilanci 2025-2027 e 2026-2028 al fine di consentire l'adeguamento delle spese finanziate dal fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31.12.2025 e parimenti determinare gli effetti sul rendiconto di gestione 2025 e sul bilancio di previsione 2026-2028.
- 4) Di **dare atto** che gli equilibri finanziari conseguenti all'applicazione della revisione ordinaria dei residui e correlata variazione di esigibilità risultano rispettati, sia rispetto al rendiconto 2025 che in funzione del bilancio di previsione 2026/2028.

Infine, all'unanimità dei voti favorevoli espressi per alzata di mano

LA GIUNTA COMUNALE

stante l'urgenza di provvedere

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediata eseguibile, ai sensi dell'art. 134/comma 4, del D.lgs. 28 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE
BELFORTI ALESSANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SILIBERTO SABRINA**

- ☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 30.03.2026 al 14.04.2026
 - ☐ Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. prot. n.)
 - ☐ Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n.)
- Addì, **30.03.2026**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
SILIBERTO SABRINA**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

- ☐ La presente pubblicazione divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- ☒ X La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Arena Po, li

IL SEGRETARIO COMUNALE